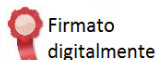


Pubblicato il 16/03/2026

N. 00466/2026 REG.PROV.COLL.
N. **00048/2024** REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 48 del 2024, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Alena Brouka, rappresentata e difesa dall'avvocato Claudia Parise, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Emilia-Romagna, rappresentata e difesa dall'avvocato Alberto Pizzoferrato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Giulia Resca, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

Quanto al ricorso introduttivo:

- della graduatoria di ammissione con riserva dei candidati alle successive prove in esito alla prova preselettiva relativa alla "Procedura selettiva pubblica unica tra la regione Emilia-Romagna, Er.Go., la Destinazione Turistica Romagna e ARPAE, per titoli ed esami, per la copertura di n. 54 posti dell'area "istruttori" - profilo



professionale “assistente amministrativo-contabile” (1/CP/2023) pubblicata sul BURERT n. 139/2023” e approvata con Determinazione Dirigenziale n. 22017 del 23/10/2023, in quanto già in fase di preselezione ha applicato la riserva di posti prevista illegittimamente dal paragrafo 12.2 del citato bando di concorso;

- dell’atto presupposto costituito dall’Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Direttore Generale della Direzione “Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni” n. 11701 del 26 maggio 2023, recante “Procedura selettiva pubblica unica tra la regione Emilia-Romagna, l’Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO), la destinazione turistica Romagna e l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE), per titoli ed esami, per la copertura di n. 54 posti dell’area 2 “istruttori” - profilo professionale “Assistente Amministrativo Contabile” (AVVISO 1/CP/2023) nella parte in cui al paragrafo 12.2, ha previsto l’applicazione di una riserva di posti già all’esito della prova preselettiva;

- per quanto possa occorrere, anche di tutti gli atti prodromici, presupposti e consequenziali, ivi incluse le prove scritte di concorso già espletate, nonché l’ulteriore prova orale e l’eventuale graduatoria che eventualmente dovessero essere rispettivamente sostenuta e approvata nelle more della decisione sul presente ricorso, laddove non venissero adottati gli opportuni provvedimenti cautelari;

- con ogni effetto ed onere conseguente, tra cui l’accertamento del diritto della ricorrente a conseguire l’ammissione alla prova scritta del concorso de quo e, dunque, per la condanna dell’Amministrazione a procedere alla rinnovazione della graduatoria di ammissione in esito alla preselezione gravata con l’ammissione della ricorrente alla prova scritta e al consequenziale nuovo espletamento delle successive prove concorsuali;

quanto al primo ricorso per motivi aggiunti:

- della Determinazione dirigenziale n. 26993 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto “Avviso procedura selettiva pubblica unica tra la regione Emilia-Romagna,



l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (Er.Go), la Destinazione turistica romagna e l'agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae), per titoli ed esami, per la copertura di n. 54 posti dell'area "istruttori" - profilo professionale "assistente amministrativo contabile" (avviso 1/cp/2023). Scioglimento riserva di ammissione alla procedura in esito alla prova scritta”, con la quale si approvava l’esito delle prove scritte e si ammettevano i candidati che le avevano superate alle successive prove orali del concorso pubblico per cui è causa;

- del Regolamento regionale n. 1/2021 nella parte di interesse e qualora le norme citate possano essere suscettibili di interpretazione lesiva per la ricorrente, ovverosia gli articoli 15, 23 e 24;

- per quanto possa occorrere, anche di tutti gli atti prodromici, presupposti e consequenziali, ivi incluse le prove scritte di concorso già espletate, nonché l’ulteriore prova orale e l’eventuale graduatoria che eventualmente dovessero essere rispettivamente sostenuta e approvata nelle more della decisione sul presente ricorso, laddove non venissero adottati gli opportuni provvedimenti cautelari; quanto al secondo ricorso per motivi aggiunti:

- della Determinazione Dirigenziale n. 4438 del 4 marzo 2024 della Regione Emilia-Romagna recante “Procedura selettiva pubblica unica tra la Regione Emilia Romagna, l'azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO), la destinazione turistica Romagna e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE), per titoli ed esami, per la copertura di n. 54 posti dell'area "istruttori" - profilo professionale "assistente amministrativo contabile" (avviso 1/cp/2023). BURERT 139/2023. Approvazione graduatoria finale”;

- degli atti e provvedimenti già impugnati con il ricorso principale e il primo ricorso per motivi aggiunti, che in questa sede s’intendano integralmente richiamati;

- per quanto possa occorrere, anche di tutti gli atti prodromici, presupposti e consequenziali, ivi incluse le prove scritte di concorso già espletate, nonché l’ulteriore prova orale e l’eventuale graduatoria che eventualmente dovessero essere



rispettivamente sostenuta e approvata nelle more della decisione sul presente ricorso, laddove non venissero adottati gli opportuni provvedimenti cautelari; con ogni effetto ed onere conseguente, tra cui l'accertamento del diritto della ricorrente a conseguire l'ammissione alla prova scritta del concorso de quo e, dunque, per la condanna dell'Amministrazione a procedere alla rinnovazione della graduatoria di ammissione in esito alla preselezione gravata con l'ammissione della ricorrente alla prova scritta e al consequenziale nuovo espletamento delle successive prove concorsuali.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Emilia-Romagna;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 11 marzo 2026 la dott.ssa Mara Bertagnolli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che la ricorrente ha presentato domanda per la partecipazione alla selezione indetta dalla Regione Emilia Romagna per la copertura di 54 posti dell'area istruttori, profilo professionale "Assistente amministrativo contabile";
- che la partecipazione alle prove di concorso le è stata preclusa in ragione degli effetti dell'art. 12.2 dell'avviso pubblico che ha previsto l'applicazione della riserva anche in sede di preselezione;
- che la tempistica molto serrata prevista per l'espletamento della prova scritta non ha consentito alla ricorrente di chiedere l'ammissione alla partecipazione con riserva;
- che le prove concorsuali sono state effettuate e hanno condotto all'approvazione della graduatoria dei vincitori della selezione;
- che tutti gli atti del procedimento sono stati impugnati, ma notificando solo una dei potenziali controinteressati;



- che l'eventuale accoglimento del ricorso, volto all'accertamento dell'illegittima applicazione della clausola di riserva già in fase di preselezione, potrebbe condurre all'annullamento di tutti gli atti conseguenti, compresa la graduatoria finale;

Ritenuto:

- che il ricorso sia ammissibile, atteso che la notificazione di tutti gli atti (introduttivo e successivi motivi aggiunti) è avvenuta nei confronti di una controinteressata, che ha conservato tale qualità in relazione a tutte le fasi del giudizio, essendo risultata vincitrice del concorso;

- che occorre, però, disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli altri vincitori del concorso, da effettuare – in considerazione dell'elevato numero dei contraddittori pretermessi – mediante notifica per pubblici proclami;

- che la notifica per pubblici proclami dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

(a) pubblicazione sino alla definizione del giudizio nella pagina del sito web della Regione Emilia Romagna destinata ai concorsi pubblici in essere di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- 1) Autorità giudiziaria avanti alla quale pende il giudizio;
- 2) numero di Registro Generale del giudizio;
- 3) nominativo della ricorrente e indicazione delle Amministrazioni evocate in giudizio;
- 4) estremi degli atti impugnati;
- 5) indicazione che la notifica è rivolta nei confronti dei soggetti indicati come vincitori e come idonei non vincitori nella graduatoria finale della "Procedura selettiva pubblica unica tra la regione Emilia-Romagna, Er.Go., la Destinazione Turistica Romagna e ARPAE, per titoli ed esami, per la copertura di n. 54 posti dell'area "istruttori" - profilo professionale "assistente amministrativo-contabile" (1/CP/2023) pubblicata sul BURERT n. 139/2023";
- 6) indicazione del numero del presente provvedimento, facendo menzione della circostanza che con lo stesso è stata disposta la notifica per pubblici proclami;



7) precisazione che il testo integrale del ricorso è consultabile nel sito web della Regione Emilia Romagna in un'area a ciò riservata e che ivi rimarrà pubblicato fino alla pubblicazione della sentenza definitiva;

(b) pubblicazione integrale del ricorso nell'area a ciò riservata del sito web della Regione Emilia Romagna dedicato ai concorsi pubblici fino alla pubblicazione della sentenza definitiva;

(c) deposito presso la Segreteria della Sezione della prova della avvenuta esecuzione della notificazione nelle modalità sopra indicate;

- che l'incombente debba essere svolto con la seguente scansione temporale, intendendosi come perentori i termini indicati:

i. entro 7 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza parte ricorrente provvederà a formulare la richiesta di pubblicazione al Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio – Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni della Regione Emilia Romagna;

ii. entro 15 giorni dalla richiesta di parte ricorrente la suddetta struttura regionale provvederà alle pubblicazioni di propria competenza, inviando attestato di conferma alla parte ricorrente;

iii. entro 15 giorni dall'invio dell'attestato di cui al punto che precede parte ricorrente depositerà in giudizio copia di esso e dell'avviso pubblicato, restando, comunque, impregiudicata ogni decisione sul merito della causa;

Ritenuto di rinviare la trattazione della causa all'udienza pubblica del 16 settembre 2026;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna (Sezione Prima) dispone l'integrazione del contraddittorio, anche tramite notificazione per pubblici proclami nei termini e con le modalità indicate in motivazione.

Fissa l'udienza pubblica del 16 settembre 2026 per la prosecuzione del giudizio.

Così deciso in Bologna nella camera di consiglio del giorno 11 marzo 2026 con



l'intervento dei magistrati:

Paolo Carpentieri, Presidente

Mara Bertagnolli, Consigliere, Estensore

Alessio Falferi, Consigliere

L'ESTENSORE
Mara Bertagnolli

IL PRESIDENTE
Paolo Carpentieri

IL SEGRETARIO

